

Informazioni alla stampa

#IlBorgodelleStorie

A GARBAGNA IL BORGO DELLE STORIE

Una nuova rassegna culturale con la direzione artistica di Emanuele Arrigazzi e Allegra de Mandato va in scena il 22, 23 e 24 luglio prossimi: la località alessandrina, immersa nelle Colline Tortonesi, considerata fra i più bei borghi d'Italia, recupera la sua anima artistica e creativa e si anima per grandi e piccini con le emozionanti storie nel borgo fra teatro all'aperto, racconti d'autore, fiabe, burattini

GARBAGNA (AI) - Sono una, dieci, cento le storie e le voci che potrai ascoltare e seguire nel borgo di **Garbagna, venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 luglio 2016**. Sono le storie e le voci di una nuova rassegna culturale che vuole muovere e smuovere, fra teatro, *reading*, laboratori per grandi e piccoli, incontri di parolieri e di burattini, musica e teatro.

C'è infatti un'anima creativa che vive da sempre in questo piccolo borgo, a Garbagna, riconosciuto **fra i più belli d'Italia**. Un'anima che si apre. Propone. Crea.

Portare storie e voci in **un piccolo borgo antico** significa rivelarne la sua anima artistica e proiettarlo nel futuro, farlo uscire dal suo pacifico modo di essere semplicemente "storia" bella e uguale a se stessa. Laddove il tempo sembra essersi fermato, c'è infatti un'anima, sempre, che muove e passa. Lascia tracce che non toccano, piuttosto esalano cultura.

IL BORGO DELLE STORIE DEI BURATTINI E DELLE FIABE - Le storie semplici che qui sono tradizione, sono per lo più dei **burattini**, delle sculture di legno quelle animate da **Emanuele Arrigazzi** e costruite da **Antonio Catalano**, delle marionette: in scena al borgo, la **Compagnia Allegra brigata** presenta "il re, il bambino e l'astronauta" uno spettacolo di burattini con Elis Ferracini, considerato un Maestro del teatro d'animazione e scolastico. **Elis Ferracini**, che è direttore artistico di diverse rassegne teatrali, è molto attivo sul nostro territorio per essere fra l'altro membro della giuria del **Premio ai Bravi Burattinai d'Italia** a Silvano d'Orba, del quale organizza il percorso formativo Sipario d'Orba.

La notte di Garbagna arriverà lenta e dolce poi con le fiabe della buonanotte perché in cartellone c'è "Io leggo a te... storie ad alta voce" **a cura di Libreria Namaste'** che accompagneranno i bambini di questa estate a Garbagna verso nuovi sogni.

La domenica mattina sarà dedicata anche alla partecipazione attiva dei bambini, il maestro **Natale Panaro** condurrà il laboratorio **Giocacarta: Pulcinella &co, pupazzetti animati**. Colora, ritaglia, incolla, anima! E ci sarà anche da visitare la mostra dei burattini e delle sculture di Antonio Catalano.

IL BORGO DELLE STORIE DEL ROMANZO D'AUTORE - Le storie della lettura, del romanzo da scegliere per questa estate che a Garbagna propone "Storia di Carla" (ed. Pendragon) dell'autrice **Federica Iacobelli**, un lavoro della collana I Chiodi con la lettura di Emanuele Arrigazzi e la presentazione di **Allegra de Mandato**.

IL BORGO DELLE STORIE FA TEATRO - Non mancano le storie del teatro e della parola. Apre **Lorenza Zambon** in "Semi di futuro – terza lezione per giardinieri planetari" (prod. Casa degli Alfieri) e si passa poi all'intrattenimento e ai sogni - anche quelli più avventurosi - come lo spettacolo da non perdere che ci fa salire su "l'infinito, Walter Bonatti e la scalata del Freney" con il reading di **Marco Albino Ferrari**. Giornalista, scrittore, sceneggiatore. Dalla montagna al turismo, lo storytelling letterario con lui si fa altissimo. E divertente.

Come diverte il teatro di strada, che domenica 24 propone lo spettacolo itinerante (chiusura del laboratorio di recitazione e drammaturgia) condotto da **Emanuele Arrigazzi e Allegra de Mandato** "Il ponte del tonno, storie sotto gli ippocastani" della **Compagnia di Garbagna** con la partecipazione di **Fabio Martinello e Daniela Tusa**. Sempre domenica va in scena "Pinin e le Masche" spettacolo teatrale di **Luciano Nattino liberamente** tratto dal racconto di Davide Layola con Massimo Barbero regia Di Fabio Fassio.

IL BORGO DELLE STORIE È ANCHE MOLTO ALTRO - È il borgo del gusto, del gusto **pane e salame** (quello Nobile del Giarolo presidio *Slow Food*) e naturalmente, dove c'è creatività, convivio, sorriso anche del vino e del piacere di ritrovarsi, una sera, nella giusta atmosfera di un piccolo borgo alessandrino, a Garbagna, per stare bene.

«Il progetto viene da molto lontano perché le mie radici sono qui su queste colline – racconta Emanuele Arrigazzi, direttore artistico con Allegra de Mandato, di questa nuova rassegna culturale – e viene dal cuore, quindi le aspettative sono alte per l'empatia del luogo e dei suoi abitanti, per la voglia di esserci e di animare questo piccolo cuore dell'alessandrino che ha storia da proporre che ha un ambiente giusto per proporsi e ha voglia di cultura. La cultura dell'incontro. Per piccoli e per grandi. Per raccontare storie che sapranno far apprezzare ancora di più l'atmosfera speciale di una Garbagna ritrovata, mai persa, nella tranquillità delle cose belle. Le cose belle a volte ci mettono un po' a partire ma poi lo slancio è lungo e porta lontano».

La bella Garbagna va alimentata

Il sindaco Fabio Semino considera la rassegna culturale Il Borgo delle Storie una delle iniziative che rendono vivo e coerente alla nomination di Borgo più bello d'Italia questo paese di 700 anime

Garbagna è stata premiata come uno dei Borghi più belli d'Italia ([link](#)). Per le sue bellezze paesaggistiche, per la sua storia, per l'artigianato del mobile antico e per alcuni suoi prodotti tipici - molto *slow food* - come la coltivazione della *ciliegia Bella di Garbagna*.

L'amministrazione comunale ha promosso un anno fa questa nomination, ci ha creduto e al primo colpo il risultato è stato davvero gratificante come spiega il **sindaco di Garbagna Fabio Semino**: *Ne andiamo fieri della nomination. Certo. Non tutti riescono ad entrare a far parte del club dei Borghi più belli d'Italia al primo colpo. Noi, però, eravamo convinti che ci saremmo riusciti ed ecco che il successo è arrivato. Ora va mantenuto il ruolo...*

Consolidare un'appartenenza al *Club* significa continuare a valorizzare l'arte, la bellezza, la cultura, gli antichi mestieri, le tradizioni, persino il dialetto e i prodotti enogastronomici che qui sono particolarmente speciali: *Questa è la nostra mission*. – dice Fabio Semino - *Questo vuole Garbagna e la sua amministrazione, perché questo riconoscimento continui ad essere vivo e dia energia e consapevolezza ai circa 700 abitanti del nostro paese, i quali, oggi più che mai, vivono in un bel posto e finalmente lo sanno bene – anche ufficialmente – quanto sia di valore abitare e credere in Garbagna, il nostro Borgo.*

Armonia architettonica del tessuto urbano, qualità del patrimonio edilizio pubblico e privato, vivibilità, attività e servizi al cittadino, stile di vita e atmosfera... tutto concorre a mantenere questa fresca *nomination*, che va comunque alimentata giorno dopo giorno e gli ingredienti non mancano come spiega il primo cittadino: *Per noi è un passo coerente anche questa prima edizione de Il borgo delle storie, una piccola rassegna culturale che ha alla sua direzione artistica uno di noi, Emanuele Arrigazzi, tortonese, con il quale da sempre ci siamo riproposti di lavorare... Finalmente il giorno è arrivato.*

Gli storici palazzi Fieschi e Doria, l'antico Castello e quella contrada sempre colorata di fiori alle finestre che taglia il cuore del paese – e che ricorda molto un carruggio ligure – ma anche quegli ippocastani della piazza centrale che simboleggiano quiete e vitalità insieme, sono dunque il teatro naturale di questa prima edizione di storie da raccontare in uno dei borghi più belli d'Italia. Che vuole continuare ad essere tale.

BORGO DI GARBAGNA la scheda [QUI](#)

GRAZIE A *Il Borgo delle Storie è un'iniziativa promossa dal **Comune di Garbagna** in collaborazione con **la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona**. E con il patrocinio di Slow Food Condotta del Tortonese*

*Media Partner della prima edizione è **RADIOGOLD Alessandria**, un canale radiofonico che trasmette anche sul web crede molto nella diffusione della cultura e dell'arte di questo angolo di Piemonte.*

Informazioni alla stampa – Il Borgo delle Storie 2016 #IlBorgodelleStorie

Il Programma del Borgo delle Storie 2016

Festival Garbagna

Venerdì 22 luglio 2016

ore 19,30 "SEMI DI FUTURO. TERZA LEZIONE PER GIARDINIERI PLANETARI" spettacolo teatrale di e con Lorenza Zambon

ore 21,30 "CONFERENZA BUFFA" spettacolo teatrale di Luciano Nattino con Antonio Catalano

Sabato 23 luglio 2016

ore 18,30 "IL RE IL BAMBINO L'ASTRONAUTA" Compagnia Allegra Brigata

ore 19,30 presentazione del libro di Federica Iacobolli "STORIA DI CARLA" ed. Pendragon, collana "I chiodi" a cura della libreria Namastè legge Emanuele Arrigazzi presenta Allegra de Mandato

ore 21,30 "L'INFINITO, WALTER BONATTI E LA SCALATA DEL FRENEY" reading di Marco Albino Ferrari

Domenica 24 luglio 2016

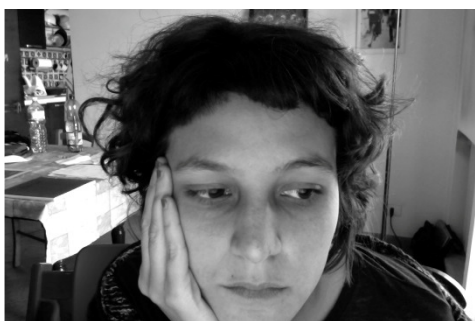
ore 10,00 laboratorio di Natale Panaro e mostra di burattini e sculture di Antonio Catalano

ore 18,30 "IL PONTE DEL TONNO, STORIE SOTTO GLI IPPOCASTANI" laboratorio e saggio finale testi a cura di Allegra de Mandato, Emanuele Arrigazzi Compagnia di Garbagna con la partecipazione di Fabio Martinello e Daniela Tusa

ore 19,30 "PININ E LE MASCHE" spettacolo teatrale di Luciano Nattino liberamente tratto dal racconto di Davide Layola con Massimo Barbero regia Di Fabio Fassio

ore 21,30 "TOBIA" spettacolo per famiglie di Allegra de Mandato con Emanuele Arrigazzi musiche originali di Andrea Negruzzo direzione artistica di Emanuele Arrigazzi e Allegra de Mandato concluderà ogni serata "IO LEGGO A TE... STORIE AD ALTA VOCE" a cura della libreria Namastè

**IL BORGO DELLE STORIE È UNA RASSEGNA
IDEATA E DIRETTA DA ALLEGRA DE MANDATO E EMANUELE ARRIGAZZI**



DRAMMATURGA E SCENEGGIATRICE: Allegra de Mandato, Laureata in lettere moderne, è drammaturga e sceneggiatrice, si è formata al Corso di sceneggiatura **Rai** e al master **Lus** con le compagnie romagnole **Motus**, **Teatro delle Albe**, **Raffaello Sanzio**, **Fanny e Alexander**. Ha scritto monologhi e sceneggiature e fondato nel 2010 con Emanuele Arrigazzi l'**aemilius** che si occupa di storie per il teatro e il video.

Collabora con il Ministero della salute per le campagne antidoping. Attualmente fa parte del gruppo di drammaturghi di Crisi coordinato da Fausto Paravidino e sta partecipando al progetto "Menzogna" diretto da Antonio Latella presso il Teatro Valle di Roma.

Ha scritto il documentario "Eroica, il mare che non mi aspettavo" e "Le cose che restano", gli spettacoli teatrali "Stoccolma" e "Doping" andati in scena al Teatro dell'orologio di Roma e in vari teatri italiani, gli spettacoli per bambini "Le avventure di Albertino" e "Tobia" con le sculture di Antonio Catalano e l'interpretazione di

Emanuele Arrigazzi, attualmente in distribuzione e lo spettacolo "Può una bicicletta volare?" con Emanuele Arrigazzi e Fabio Martinello attualmente in vari festival. Sta lavorando ad un progetto di tritico sul tema del lavoro con Livia di Stefano e la produzione a cura de "La Casa degli alfieri".

ATTORE E REGISTA: Emanuele Arrigazzi: con esperienze sia teatrali che cinematografiche di attore e regista, con un'attenzione sempre rivolta al mondo delle storie, inizia infatti il mestiere appassionandosi e collaborando con Antonio Catalano, mette in scena numerosi monologhi, lavorando con registi classici e di sperimentazione, ha lavorato tra gli altri con Massimo Navone, Giancarlo Zanetti, Ugo Gregoretti, Werner Vas, Manuela Cherubini, La casa degli Alfieri...

Particolarmente interessato alla forma della narrazione e alla drammaturgia contemporanea ha diretto ed interpretato diversi monologhi tra cui: "il poema dei lunatici" tratto dall'opera di Ermanno Cavazzoni, "Il mio doping" performance in bicicletta, "Groppi d'amore nella scuraglia" di Tiziano Scarpa. Ha inoltre diretto uno

Informazioni alla stampa – Il Borgo delle Storie 2016 #IlBorgodelleStorie

spettacolo tratto dall'Amleto di Shakespeare con i carcerati del carcere S. Anna di Modena.

Lavora anche come attore cinematografico ("Il ronzio delle mosche" di Dario D'ambrosi, "Mi fido di te" di Massimo Venier...) e televisivo ("nebbie e delitti" "Bartali", "Pantani", "Distretto di polizia", "Ris" ...).

Lavora anche nel teatro di animazione con le sculture di Antonio Catalano in "Tobia" spettacolo scritto da Allegra de Mandato.

Sarà presenta al teatro La Cooperativa di Milano nella stagione 2016-2017 con il monologo "Groppi d'amore nella scuraglia" di Tiziano Scarpa da lui diretto e interpretato e porterà a vari festival estivi lo spettacolo in debutto "può una bicicletta volare?" di cui firma la regia e che interpreta con Fabio Martinello.

Sta lavorando anche alla regia del documentario "Padri e figli" di cui firma il soggetto con Allegra de Mandato.

Collabora con Casa degli Alfieri, Teatro Laboratorio Brescia, Teatro Stabile di Grosseto, il produttore Giancarlo Zanetti...

Contatti:

Media Relations Luciana Rota

iPhone 392 1968174
Skype lucianarota
@lucianarota
luciana.rota@me.com